

Protezione e asilo in Emilia-Romagna

Martedì 5 marzo, dalle ore 17.30, si terrà la **presentazione online** del “Report protezione e asilo in Emilia-Romagna – compendio statistico 2023”, realizzato nell’ambito dell’accordo di cooperazione tra ANCI Emilia-Romagna e Regione Emilia-Romagna.

L’iniziativa di presentazione del Report offrirà una **panoramica su cittadini di paesi terzi soggiornanti in Emilia-Romagna, distinti per motivazioni di ingresso e permanenza, con un focus sulle caratteristiche della presenza dei titolari di protezione internazionale**, proponendo anche alcuni rimandi al quadro nazionale.

[Per partecipare è necessario iscriversi entro il 29 febbraio. Iscrizioni >>](#)

[Programma completo >>](#)

Il secolo mobile. Storia dell’immigrazione illegale in Europa: il nuovo libro di Gabriele Del Grande

martedì
ottobre
ore 21 **24** **Cinema Perla**
Via S. Donato 38 Bologna

Gabriele Del Grande

giornalista, scrittore e regista

presenta

Il secolo mobile **Storia dell'immigrazione illegale in Europa**

a cura del

centro studi donati

www.centrostudidonati.org  

L'associazione Centro Studi "G. Donati" organizza nella serata di martedì 24 ottobre alle ore 21, al Cinema Perla in via San Donato 38 a Bologna, l'incontro per la presentazione del libro "Il secolo mobile. Storia dell'immigrazione illegale in Europa".

All'evento sarà presente l'autore Gabriele Del Grande, giornalista, autore di reportage, libri e film su migrazioni,

guerre e jihadismo nel Mediterraneo e fondatore dell'osservatorio "Fortress Europe".

Dopo un decennio di ricerca sul campo e tre anni di studio e con il rigore dello storico, Del Grande presenta il racconto degli ultimi trent'anni in cui tre milioni e mezzo di viaggiatori senza visto hanno attraversato il Mediterraneo, mentre i corpi di altri cinquantamila giacciono tuttora sul fondo del mare mangiati dai pesci.

Nella sua ricostruzione non perde di vista il contesto globale della decolonizzazione, della segregazione razziale oltreoceano, della guerra fredda, dell'ascesa dei movimenti islamisti, del ritorno della Cina e dell'India sulla scena mondiale e del boom demografico – e in prospettiva economico – dell'Africa.

Gabriele Del Grande uno dei più autorevoli testimoni delle migrazioni di inizio secolo. Studia presso l'Università di Bologna e si laurea in Storia, culture e civiltà orientali.

Nel 2006 crea il primo osservatorio sulle vittime della frontiera, "Fortress Europe", per fare luce sui naufragi dei migranti senza visto annegati lungo le rotte del Mediterraneo. Da allora i suoi reportage sulle migrazioni, sulle primavere arabe, le guerre in Libia e Siria e il jihadismo sono pubblicati dalle principali testate nazionali e internazionali.

Nel 2017 è arrestato in Turchia, vicino al confine con la Siria, nel corso di un'intervista a un disertore dell'ISIS. In seguito a una vasta e partecipata campagna di mobilitazione e all'interessamento del Ministero degli Esteri italiano, dopo quindici giorni di detenzione, dei quali undici trascorsi in isolamento, viene liberato.

L'incontro per la presentazione del suo ultimo libro è ad ingresso libero e un'occasione unica per approfondire il tema dell'immigrazione attraverso la testimonianza diretta di Gabriele Del Grande.

Per info: pres.csd@centrostudidonati.org

Un webinar di Avvocato di Strada sul Decreto Flussi 2021

L'Associazione **Avvocato di Strada** propone un webinar di formazione e approfondimento sul **Decreto Flussi 2021** che si terrà giovedì **27 gennaio dalle 17 alle 19**. L'incontro si inserisce nell'iniziativa **Homeless More Rights – Festival** dei diritti delle persone senza dimora, **che si arricchisce con gli eventi Extra**, una serie di incontri online e dal vivo in attesa della nuova edizione del Festival.

Il webinar analizzerà il nuovo decreto flussi fornendo una panoramica sul suo contenuto e sulle modalità con le quali è possibile presentare le domande. L'obiettivo è quello di fornire agli interessati un "orientamento" sul territorio, per sapere a quali soggetti potersi rivolgere per ottenere assistenza nella presentazione delle domande.

Ecco i dettagli del programma:

- 17: **Introduzione** con Avv. Carlotta Gregori;
- 17.30: **Focus Immigrazione** con Avv. Eugenia Barone Adesi;
- 18: **Focus Lavoro** con Dott. Carlo Sorgi (ex magistrato);
- 18.30: **Q&A – Domande e Risposte**.

L'evento si terrà sulla piattaforma Zoom ed è gratuito, ma [è richiesta l'iscrizione](#) >>

[Per ulteriori informazioni](#) >>



Decreto Flussi 2021

27 Gennaio 2022 | Diretta Zoom

Dalle ore 17,00 alle ore 19,00

Incontro di formazione e
approfondimento sul
nuovo decreto flussi 2021

“Decreto Lamorgese. Quali novità per immigrazione e accoglienza”: una videoconferenza e un nuovo Master universitario

Martedì 1 dicembre, dalle 17 alle 19, si terrà una videoconferenza per parlare delle novità normative in materia di immigrazione e protezione internazionale introdotte dal Decreto Lamorgese e ai possibili scenari ed effetti sul Sistema Accoglienza. È previsto anche un dibattito in merito ai possibili scenari futuri in materia di accoglienza e immigrazione.

Sarà anche l'occasione per presentare il Master dell'Università di Bologna [Educatore nell'accoglienza e inclusione di migranti, richiedenti asilo e](#)

[rifugiati](#). Il Master è stato ideato e co-progettato con il Consorzio L'Arcolaio, in collaborazione con ASP Città di Bologna e il Servizio Centrale del SIPROIMI.

Interverranno Alessandro Fiorini dell'Associazione Asilo in Europa e Giuseppe Nicolini di Asp Città di Bologna.

Per partecipare all'evento è necessario connettersi al seguente [link >>](#). In caso di problemi tecnici è possibile contattare marco.trotta4@unibo.it.

IL DL 130/2020 immigrazione: due giornate online di formazione

Indeep Scuola delle Professioni Sociali organizza, per il 16 e il 17 di novembre, due giornate di formazione online in merito al nuovo Decreto Legge 130/2020 sulle nuove disposizioni in materia di immigrazione.

La formazione è rivolta a operatori del Terzo Settore e della Pubblica Amministrazione, avvocati, giuristi, studenti, ricercatori, consulenti legali.

Le nuove disposizioni in materia di immigrazione, accoglienza e protezione internazionale intervengono in un quadro generale complesso e frammentato, frutto delle modifiche introdotte nel 2018 con il Decreto sicurezza e immigrazione (DL 113/2018), ma anche di un'eredità del "sistema asilo" caratterizzato da continue riorganizzazioni e dal susseguirsi di fasi di gestione emergenziale.

Si tratta in ogni caso di un provvedimento che apre spazi di

presentazione regionale del Dossier statistico Immigrazione a cura di IDOS/Confronti 2020, organizzata come ogni anno da Africa e Mediterraneo, con il Patrocinio del Comune di Bologna e in collaborazione con CGIL e CISL Emilia-Romagna.

Al 31 dicembre 2019 i cittadini stranieri residenti in Emilia-Romagna sono quasi 560.000, di cui circa un quarto sono cittadini di paesi dell'Unione Europea e costituiscono il 12,5% della popolazione complessiva. Il dato, in leggero aumento rispetto all'anno precedente, raggiunge il valore più alto dell'intera serie storica, confermando l'Emilia-Romagna prima regione in Italia per incidenza di stranieri sul totale della popolazione residente basato sul dato medio nazionale, a sua volta in leggera crescita rispetto al 2018. Durante lo scorso anno, gli stranieri residenti in regione sono aumentati di circa 11mila unità.

A livello provinciale è entrato nel dettaglio Valerio Vanelli, dell'Osservatorio Regionale sul fenomeno migratorio, esponendo i dati riguardanti la residenza degli stranieri ed è stato rilevato che l'incidenza è più marcata nelle province nord-occidentali come Piacenza e Parma mentre gli ultimi posti, di questa classifica, li occupano le province di Forlì-Cesena, Rimini e Ferrara. Per quanto riguarda i paesi di cittadinanza, in Emilia-Romagna così come nel resto del paese, si conferma la netta prevalenza della comunità romena e a seguire, in ordine decrescente, i cittadini del Marocco, albanesi, seguiti da ucraini, cinesi, moldavi e pakistani che rappresentano circa una quarta parte rispetto ai primi classificati.

“Va inoltre sottolineato – afferma Vanelli – che dei quasi 560 mila stranieri residenti in Emilia-Romagna, oltre 120 mila, pari al 21,4% del totale, sono minori e che l'età media dei cittadini stranieri residenti in regione è di 34,3 anni, mentre quella degli italiani è di 47,5 anni.”

Per quanto riguarda l'accoglienza è intervenuto, invece, Giuseppe Nicolini, del Servizio Protezioni internazionali di ASP-Città di Bologna e ha esposto i dati di SAI/SIPROIMI,

pubblicati periodicamente sul [sito dedicato](#), che vede l'adesione di 43 Comuni dell'Area Metropolitana di Bologna dal 2017. Al 30 giugno 2020 erano 927 le persone accolte nel sistema in 128 strutture diffuse in tutto il territorio metropolitano. Le nazionalità delle persone accolte sono complessivamente 41, la prima è quella nigeriana con poco più del 20%.

Nell'ambito delle accoglienze di persone giunte con arrivi regolari attraverso i Corridoi Umanitari sono presenti siriani ed eritrei, i primi provenienti da Libano e Giordania e i secondi da Etiopia e Sudan. In merito alla posizione del soggiorno, all'interno del sistema, al 30 giugno erano presenti 534 titolari di protezione internazionale, che costituiscono la maggioranza, mentre erano 361 le persone ricorrenti alle decisioni della Commissione Territoriale, residuali altri titoli di soggiorno.

Alla presentazione del dossier ha partecipato anche Marco Lombardo, Assessore Lavoro, Relazioni europee e internazionali del Comune di Bologna, e ha affermato che "La presentazione del dossier è un momento di conoscenza che aiuta ad andare oltre la rappresentazione distorta che spesso si fa del fenomeno migratorio. Il nuovo decreto del governo è un primo passo che va nella giusta direzione ma è necessario il ripristino del modello SPRAR e dell'accoglienza diffusa, per il quale Bologna si è distinta, e quindi il superamento dei grandi Centri di Accoglienza, in modo che si possano alleggerire le condizioni degli ospiti, ad esempio del Centro bolognese di Via Mattei, anche tenendo conto della pandemia."

"Cambiare la narrazione sull'immigrazione significa riconoscerne e svelarne la normalità, senza per questo dimenticare gli aspetti di criticità, peraltro presenti in qualsiasi realtà sociale" – ha concluso **Ciro Donnarumma**, Segretario Regionale CISL Emilia-Romagna con delega all'immigrazione.

Per conoscere il *Dossier statistico Immigrazione 2020* nel dettaglio visitare [la pagina dedicata >>](#).

Presentazione del Dossier statistico Immigrazione 2020

Mercoledì 28 ottobre, dalle ore 11 alle 13, verrà presentato il *Dossier Immigrazione 2020*. L'evento sarà in diretta sulla [pagina Facebook >>](#) di Africa e Mediterraneo.

Le anticipazioni segnalano un netto calo dei migranti non comunitari. Il dossier è da 30 anni il rapporto più esaustivo sull'immigrazione in Italia. Per quest'anno si svolgerà online vista la situazione di emergenza sanitaria. Verranno presentati sia i dati nazionali sia i dati dell'accoglienza a Bologna.

Durante l'evento la sintesi e il pdf del volume saranno scaricabili dal sito di [IDOS >>](#) e saranno date indicazioni per ritirare una copia gratuita del Dossier nel punto di distribuzione bolognese.

Per partecipare è sufficiente collegarsi alla [pagina Facebook di Africa e Mediterraneo >>](#) oppure recarsi sul [sito di Laimomo >>](#).

[Programma completo >>](#)